



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

4 Giugno 2019

**SANITÀ.** L'Asp annuncia l'avvio del servizio dopo mesi di proteste e mobilitazioni nel centro marinaro

# Scoglitti, torna l'ambulanza

Il «mezzo di soccorso avanzato» operativo dal primo giugno al 15 settembre

**Nell'attesa di reclutare medici titolari, predisposta la procedura per l'ingaggio di personale infermieristico idoneo all'impiego**

**GIUSEPPE LA LOTA**

C'è l'ufficialità. Dal primo giugno a Scoglitti il Pte (Presidio territoriale di emergenza) ha una postazione di Msa (Mezzo di soccorso avanzato). Proprio come indicato nella nota dell'assessorato regionale alla Salute. Conseguentemente, la postazione di Mezzo di soccorso di base di Scoglitti è stata collocata nella Postazione centro di Vittoria. Qualcuno farebbe il paragone della coperta corta: si copre la testa e si scoprono i piedi. Questo passa il convento, altre scelte non ce ne sono.

Si chiude così il lungo braccio di ferro durato 6 mesi, da quando venne fuori la notizia che i Pte al di sotto delle 6 mila prestazioni l'anno dovevano essere chiusi. Scoglitti, pur essendo una località marinara che in estate si popola fino a 40 mila persone, non rientrava nei parametri.

Va dato atto del risultato, però, al Comitato spontaneo dei cittadini che cominciò a protestare e a manifestare in maniera pacifica e civile affinché si trovasse la soluzione migliore per rispettare i tagli e non penalizzare ulteriormente un territorio già martoriato di suo. A seguito dei sit in e degli incontri favoriti anche dalla Prefettura, tra i cittadini di

Scoglitti, il manager Angelo Aliquò e l'assessore alla Salute Ruggeto Raza, si è arrivati a questa decisione sebbene dopo due mesi, se è vero che l'ambulanza con il medico a bordo doveva operare a Scoglitti dal primo aprile scorso.

I problemi, come ampiamente detto in diverse circostanze, sono anche altri. Carenza di personale su tutti. L'Azienda sanitaria di Ragusa, nelle more dell'espletamento delle procedure per la pubblicazione dei posti vacanti e la conseguente copertura con medici titolari, ha predisposto un'apposita procedura di reclutamento di personale infermieristico che presterà servizio dall'1 giugno fino al 15 settembre, nel Mezzo di soccorso di base. È chiaro che si tratta di personale infermieristico con preparazione idonea a operare nel sistema di emergenza.

Hanno partecipato al suddetto bando 53 infermieri, ma solo quarantotto avevano i requisiti previsti. Le norme contrattuali prevedono la possibilità, per il personale infermieristico e il personale tecnico di radiologia, di ricorrere alle prestazioni aggiuntive, subordinandole alla sussistenza di determinate condizioni di eccezionalità e temporaneità, integrazioni di attività istituzionali, carenza di organico. Il coordinatore professionale sanitario, senza costi aggiuntivi, curerà l'organizzazione dei turni per garantire la presenza, a bordo dell'ambulanza, degli infermieri.

Fine dell'emergenza, dunque, almeno fino al 15 di settembre. E dopo? La speranza è che i posti vacanti vengano colmati a tempo indeterminato sicché da eliminare criticità che in campo sanitario hanno a che fare con la salute dei cittadini.



UNA PROTESTA AL PTE DI SCOGLITTI NEI MESI SCORSI

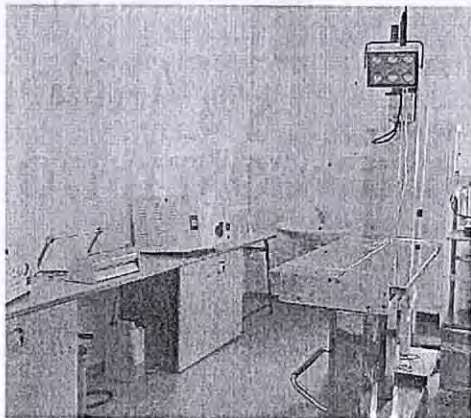
ATTIVATA L'ANAGRAFE CANINA

## Sterilizzazioni, è arrivata l'ora X

**Proficua la collaborazione tra Comune e Asp n. 7. Dispensa: «Dedicheremo due intere giornate alla settimana agli interventi»**

L'ambulatorio di Anagrafe canina prende concretezza con la prospettiva di riuscire a rendere sempre più efficiente il servizio delle sterilizzazioni e dare una efficiente risposta sia al problema degli abbandoni che, purtroppo, in estate aumenta in maniera esponenziale e, di conseguenza, all'annosa problematica del randagismo. Infatti censire la popolazione canina e felina del territorio consentirebbe anche di potere pianificare interventi e strategie con migliore ottimizzazione.

“Prenderanno il via il prossimo 6 giugno le sterilizzazioni negli uffici dell'ambulatorio Anagrafe canina che ha sede nell'immobile che in precedenza ospitava la caserma dei vigili del fuoco” spiega il prefetto Fi-



Il randagismo potrà essere mitigato con le sterilizzazioni. Sopra, il laboratorio di anagrafe canina

lippo Dispensa, commissario straordinario del Comune di Vittoria annotando che “la scorsa settimana si sono concluse le procedure amministrative avviate dal Comune in sinergia con l'Asp di Ragusa” e specificando che “nella mattinata di ieri sono stati effettuati i primi controlli propedeutici e, in particolare,



i prelievi ematici su alcuni animali”. “Il serio e concreto lavoro avviato nelle ultime settimane con l'Asp di Ragusa – aggiunge Dispensa – ci ha permesso di avviare finalmente il servizio. I nostri uffici e quelli del servizio veterinario dell'Azienda sanitaria provinciale hanno operato in piena sinergia ed hanno stilato un programma di massima che prevede di dedicare alle sterilizzazioni due intere giornate a settimana, a partire dall'11 giugno. Così facendo, grazie alla collaborazione tra canile municipale, Direzione Ecologia e Asp, si potrà effettuare un massiccio numero di sterilizzazioni ogni settimana”.

**GIOVEDÌ AL GOLDEN HALL**

# Arti in rete, un nuovo modo di fare scuola



Giuseppe Tomasi  
di Lampedusa

Le arti in rete per costruire un nuovo modo di fare scuola. Si chiama "Viaggio immaginario nella Sicilia della memoria" e sarà messo in scena dagli studenti delle classi secondi di primo grado dell'istituto comprensivo Giovanni XXIII - Colonna giovedì 6 giugno alle 20 al cine-teatro Golden Hall.

"Inserito nell'ambito del curriculum locale, il progetto si è proposto un percorso di apprendimento alternativo all'uso del libro di testo prendendo in esame pagine di letteratura siciliana tratta dalle opere di Sciascia, Pirandello, Tomasi di Lampedusa, Consoli e Vittorini e così permettendo in tal modo agli alunni di approfondire aspetti storici, geografici, lessicali attraverso un percorso interdisciplinare tra musica, arte, letteratura,

informatica, tecnologia" annota la dirigente scolastica Vittoria Lombardo che fin da subito ha creduto nelle potenzialità di un percorso alternativo di studi centrato sul tratto. "Gli alunni sono infatti diventati attori, musicisti, danzatori, cantanti, tecnici video, tecnici del suono e scenografi riuscendo a mettere in campo una sinergia di competenze di vasta portata" prosegue la dirigente scolastica specificandone gli apporti dati dai musicisti Pippo Kaballà e Antonio Vasta, dal regista Giuseppe Spicuglia e dal coreografo Alosha. Ospite d'onore della serata Filomena Bianco, dirigente dell'ufficio scolastico regionale Ambito Territoriale di Ragusa, Filomena Bianco.

D. C.

## INCONTRO AL FERMI

# «L'agricoltura intensiva va corretta così»



Il futuro prossimo dell'agricoltura si chiama sostenibilità. Impegnata a tutto campo nella sfida è la ricerca universitaria di settore che in alleanza con le aziende più innovative e all'avanguardia, "sperimenta" sul campo le nuove modalità. Negli ultimi decenni, l'agricoltura intensiva e l'eccesso di fertilizzanti chimici hanno provocato un impoverimento biologico creando condizioni malsane per la sanità e lo sviluppo delle piante. La necessità di trovare nuove pratiche agricole sostenibili è aumentata insieme all'esigenza di mantenere la produttività delle colture senza danneggiare gli agroecosistemi. "In questa situazione trova applicazione lo studio dei microrganismi benefici del suolo e dei probiotici vegetali, che hanno assunto grande importanza in agricoltura" spiega Gaetano Iacono, coordinatore del seminario di formazione organizzato lo scorso 20 maggio presso l'auditorium del Fermi sul tema: "I microrganismi, nuova frontiera dello sviluppo sostenibile che ha contato anche sulla significativa presenza di ricercatori delle Università di Salamanca, Foggia, Catania e l'E-Campus Università".

In particolare dalla ricerca spagnola è giunto il report sperimentale fatto in sinergia con la Ceres Biotic, "Nell'azienda spagnola è stato sperimentato l'uso di biofertilizzanti e bioestimolanti a base di microrganismi benefici per migliorare la produttività e la qualità delle produzioni delle colture e rigenerare la fertilità del suolo" aggiunge Iacono precisando che concluso il seminario i ricercatori universitari e il gruppo Ceres Biotic hanno visitato le aziende agricole ad indirizzo colturale orticolo e frutticolo nelle quali, a livello sperimentale, è stato fatto uso della nuova tecnologia constatando il raggiungimento di ottime performance produttive.

# Oggi due donazioni a Vittoria e Modica per le future mamme e i piccoli degenti



“

*Al Guzzardi la dott.ssa Lo Magno regala al reparto di Ostetricia un rivelatore portatile del battito cardiaco fetale*

*Al Maggiore l'associazione Lucenti donerà tre televisori alle camere ancora sprovviste in Pediatria*

Giornata ricca di donazioni oggi all'Azienda sanitaria di Ragusa. Due appuntamenti: uno all'ospedale Guzzardi di Vittoria alle 11 e l'altro, nel pomeriggio, alle 17 all'ospedale Maggiore di Modica.

“La volontà della mia donazione scaturisce da varie ragioni: innanzitutto perché sono una cittadina vittoriese e sento la responsabilità di migliorare la mia città, seppur con un semplice gesto”, ha scritto, nella sua lettera, la dott.ssa Maria Lo Magno, dirigente medico dell'UOC di Anestesia e Rianimazione del P.O. di Vittoria. La dirigente, neomamma, ha voluto donare al reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale “R. Guzzardi”, direttore dott. Antonio Schifano, un rivelatore di “Battito Cardiaco fetale”, dispositivo portatile. Uno strumento che permette di ascoltare il battito del cuore del feto, inudibile ad orecchio, semplicemente appoggiando un sensore sul pancione. Il monitoraggio del battito cardiaco fetale, chiamato anche cardiocotografia, è un esame semplice e non invasivo che registra la frequenza del battito cardiaco del bambino e le sue variazioni, rivelando l'eventuale presenza di contrazioni dell'utero. Viene eseguito con il cardiocotografo, un apparecchio che utilizza gli ultrasuoni, formato da una “scatola”, a cui sono collegati due piccoli strumenti e due fasce elastiche. Il primo strumento è un rivelatore a ultrasuoni del battito cardiaco, e va collocato nel punto dove si ha una migliore percezione del battito del feto: registra le variazioni delle pulsazioni e le trasmette all'apparecchio, che le riporta su una striscia di carta, da cui si ricava il “tracciato” del battito. Le contrazioni possono essere ascoltate anche dalla mamma, attraverso un amplificatore interno all'apparecchio, che permette di sentire “in diretta” il battito del nascituro.

Il secondo strumento è un misuratore meccanico delle contrazioni uterine, che viene posizionato sul fondo dell'utero: quando questo si contrae, effettua una pressione sul rivelatore, che la trasmette all'apparecchio

quindi sulla striscia di carta. Dal tracciato si ha l'esito dell'esame, ossia le pulsazioni del cuore (il loro numero al minuto) e la loro variazione in presenza di contrazioni dell'utero. L'esame, che dura circa 20 minuti, non comporta rischi né per la mamma né per il feto, permettendo di tenere sempre sotto controllo il bimbo nel pancione.

Di solito questo esame viene eseguito in prossimità del parto, all'arrivo in ospedale della mamma (insieme agli altri controlli di routine), ma soprattutto durante il travaglio per capire se il feto è in grado di sopportare o no lo sforzo di un parto normale. La contra-

zione dell'utero, infatti, determina una pressione sul feto, che induce una riduzione della frequenza delle pulsazioni del cuore che, di solito, riprende a battere regolarmente nel giro di 30 secondi circa.

A Modica invece, nel pomeriggio, alle 17, nell'U.O.C. di Pediatria dell'ospedale “Maggiore”, direttore dott. Carlo Vitali, la presidente dell'Associazione “Peppe Lucenti”, Giuseppina Gugliotta, donerà al reparto tre televisori completi di staffa. Saranno sistemati nelle stanze sprovviste per rendere meno gravosa la degenza dei piccoli.

M. F.

# Coltivava il sapere perché sperava in un mondo migliore Addio alla «cara prof»

**Il lutto.** Anna Maria Giarratana ha dedicato l'esistenza ad approfondire la conoscenza

**DANIELA CITINO**

Ora che è andata via per sempre e la sua mancanza non solo sarà terribilmente tangibile ma anche inconsolabile, il suo ultimo libro "Dopo Itaca. Romanzo di Penelope e Ulisse", se, da una parte, risulta profetico, dall'altra, appare come un dono rivelatore fatto sia a chi ancora ha vivissimo il senso della propria vita e del proprio futuro e, soprattutto, a chi sente di essere giunto al termine del viaggio. "Improvvisamente, Ulisse si trovò a pensare alla morte. Alla sua morte, non a quella degli altri. Come finora era stato. Gli venne in mente Argo, il cane fedele che, riconosciuto, aveva gioito e si era consegnato ad altri affinché sciogliessero i lacci della vita. Lui si accingeva a consegnarli al Tartaro crudele e malvagio e alle Parche non senza lotta. Sentiva le fibre del corpo rigide e contratte: l'agone le avrebbe rilassate e la mente le avrebbe guidate nell'agire. La morte meno di un istante. Un filo da recidere abilmente. Dopo più nulla. La morte è la fine della più grande delle illusioni che il cuore umano possa nutrire: la vita" così scrive Anna Maria Giarratana in "Dopo Itaca" edito nel 2018.

Donna di cultura e di scuola, amatissima e oltremodo stimata da tutta la comunità per l'alto valore della sua etica, Anna Maria Giarratana, sposa di Gaetano Zisa e mamma di Raffaella e Peppino e nonna di An-

dreina, Filippo e Nora, ai quali ha voluto dedicare le sue ultime parole letterarie, pur avendo fatto della sua famiglia l'epicentro dei suoi affetti, ha costantemente nutrito una viscerale passione per il sapere nella convinzione che solo coltivandolo l'umanità potrà sognare e riuscire a costruire mondi migliori. Una missione educatrice che Anna Giarratana ha avvertito in modo così



**ANNA MARIA GIARRATANA: AVEVA 71 ANNI**

pregnante da averla rivolta alla scuola, alla scrittura e anche al sociale.

Iscritta al Soroptimist Club di Vittoria, vi si è distinta per esservi stata una componente attiva, appassionata e impegnata vivendolo sempre con garbo, intelligenza e profondo rispetto per tutte le altre sue amate "sorelle ottime". "Anna era una luce per tutte noi" sottolinea Fausta Occhipinti, presidente del Soroptimist di Vittoria. I funerali saranno celebrati alle 16 di oggi presso la basilica di San Giovanni Battista.